

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto non modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi, invece, natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi. I crediti verso il personale per prestiti ai dipendenti sono iscritti al loro valore nominale residuo.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione.

I valori suddetti risultano dalla differenza tra i valori nominali dei crediti commerciali e il Fondo Svalutazione Crediti portato in diretta diminuzione della corrispondente voce dell'attivo.

Qualora i crediti ceduti rispettino i requisiti per l'eliminazione come definiti dall'OIC 15 gli stessi non rimangono iscritti nel bilancio della società.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale; quelli per imposte correnti sono iscritti in base alle aliquote in vigore, applicate a una realistica stima del reddito imponibile. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Comprendono quote di proventi e oneri comuni a più esercizi ripartiti in funzione del principio della competenza economica e temporale.



Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del Contratto Collettivo di Lavoro e di accordi sindacali vigenti. Gli Altri fondi per rischi e oneri riflettono la migliore stima possibile – in base agli elementi a disposizione – degli stanziamenti necessari al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore, e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni erogate agli stessi ai sensi di legge, nonché della parte destinata ai fondi pensione. A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 296 del 2006 (Legge Finanziaria 2007), il fondo TFR viene ridotto anche delle quote trasferite al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS.

Conti d'ordine

I criteri di valutazione e il contenuto di tali conti sono conformi all'OIC 22. In particolare, le garanzie e gli impegni sono iscritti al valore nominale.

Ricavi e costi

Sono rilevati in base al principio della prudenza e competenza economica e sono iscritti in bilancio al netto degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi e i costi per cessione e acquisto di beni e per prestazione di servizi sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

I ricavi e i costi per compravendita di energia elettrica e per erogazione di contributi sono integrati con opportune stime effettuate in osservanza dei provvedimenti di legge e dell'Autorità.

Relativamente alle voci di ricavo e costo afferenti ai Certificati Verdi, si segnala che nel mese di febbraio 2013 l'Organismo Italiano di Contabilità ha regolato in modo specifico la materia con l'emissione del principio contabile OIC 7. Pertanto, nella contabilizzazione dei valori riferiti a tale fattispecie si è tenuto conto delle norme di questo principio, le quali peraltro rispecchiano le modalità di contabilizzazione adottate dal GSE negli esercizi precedenti.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui l'Assemblea degli Azionisti ne delibera la distribuzione.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore e tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

In applicazione dell'OIC 25 vengono rilevate, qualora ne esistano i presupposti, imposte differite sulla base delle differenze di natura temporanea tra il risultato lordo d'esercizio e l'imponibile fiscale.

Se dal ricalcolo emerge un onere fiscale anticipato, esso viene iscritto in bilancio nelle imposte anticipate nel caso in cui esista la ragionevole certezza del suo futuro recupero.

Le imposte anticipate sono iscritte fra i crediti per imposte anticipate, le imposte differite nel fondo per imposte, anche differite.



Stato patrimoniale attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31 dicembre 2015 su tale voce non sono presenti saldi.

Immobilizzazioni

EURO **115.583** MILA

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali, come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile, i seguenti prospetti indicano, per ciascuna voce, le seguenti informazioni: il costo originario, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio (incrementi, disinvestimenti, svalutazioni, altri movimenti) e il saldo finale.

Nel seguito vengono forniti i dettagli della movimentazione intervenuta nel corso del 2015 con un commento sulla composizione dei saldi esistenti a fine anno.

Immobilizzazioni immateriali

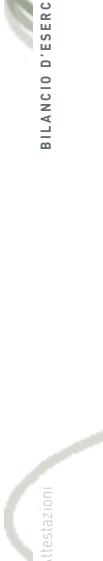
EURO **24.612** MILA

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono qui di seguito esposti.

EURO MILA	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI OPERE DELL'INGEGNO	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	ALTRI	TOTALE
Situazione al 31 12 2014					
Costo originario	31.408	46	2.288	19.800	53.542
Fondo ammortamento	[22.483]	[37]	—	(11.660)	(34.180)
Saldo al 31 12 2014	8.925	9	2.288	8.140	19.362
Movimenti esercizio 2015					
Investimenti	7.789	—	1.088	6.286	15.163
Passaggi in esercizio	959	—	(968)	9	—
Ammortamenti	(5.344)	(2)	—	(4.567)	(9.913)
Svalutazioni	—	—	—	—	—
Altre variazioni	—	—	—	—	—
Saldo movimenti esercizio 2015	3.404	(2)	120	1.728	5.250
Situazione al 31 12 2015					
Costo originario	40.156	46	2.408	26.095	68.705
Fondo ammortamento	(27.827)	(39)	—	(16.227)	(44.093)
SALDO AL 31 12 2015	12.329	7	2.408	9.868	24.612



BILANCIO CONSOLIDATO



BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione sulla gestione • Schemi di bilancio • Nota integrativa • Attestazioni

**DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI
DI UTILIZZAZIONE DI OPERE DELL'INGEGNO**
EURO **12.329** MILA

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono costituiti principalmente da licenze software e applicativi informatici. Rispetto al 2014 registrano un incremento netto di Euro 3.404 mila per effetto degli investimenti effettuati [Euro 7.789 mila], dei passaggi in esercizio [Euro 959 mila], al netto degli ammortamenti dell'esercizio [Euro 5.344 mila]. Gli investimenti hanno riguardato principalmente:

- l'aggiornamento del sistema informativo aziendale [ERP], in quanto nel corso del 2015 il sistema è stato sostituito con una versione più aggiornata, il che ha comportato l'acquisto delle nuove licenze [Euro 4.457 mila];
- lo sviluppo di una piattaforma di sicurezza informatica [Euro 1.130 mila];
- gli applicativi inerenti la gestione delle verifiche e dell'incentivazione delle FER termiche [Euro 666 mila];
- l'evoluzione degli applicativi per l'incentivazione di fonti diverse dal fotovoltaico [Euro 255 mila];
- la sperimentazione di nuove tecnologie [Euro 206 mila].

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI
EURO **7** MILA

La voce è costituita principalmente dai costi sostenuti per la progettazione del marchio della società e dei relativi aggiornamenti.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI
EURO **2.408** MILA

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono in massima parte ad attività, non concluse nel corso dell'esercizio, concernenti sviluppi informatici [Euro 1.964 mila].

ALTRE
EURO **9.868** MILA

Le altre immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio hanno registrato un incremento netto di Euro 1.728 mila, dovuto a nuovi investimenti per Euro 6.286 mila, a capitalizzazioni da immobilizzazioni in corso per Euro 9 mila e ad ammortamenti per Euro 4.567 mila. I nuovi investimenti riguardano principalmente:

- gli interventi di miglioramento e adeguamento strutturale di immobili in locazione [Euro 2.798 mila]. Tali interventi, resi necessari dalle esigenze aziendali, sono stati contabilizzati dal GSE, in qualità di locatario, nella voce Migliorie su beni di terzi in ottemperanza al principio contabile OIC 24;
- la manutenzione straordinaria ed evolutiva di alcune applicazioni informatiche in uso [Euro 2.391 mila] con particolare riferimento alle nuove attività recentemente assegnate al GSE.

Immobilizzazioni materialiEURO **71.784** MILA

La consistenza e la movimentazione per singola categoria delle immobilizzazioni materiali sono evidenziate nel prospetto seguente.

EURO MILA	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRI BENI	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE
Situazione al 31 12 2014						
Costo originario	64.393	13.839	342	31.396	139	110.109
Fondo ammortamento	(13.732)	(5.239)	(233)	(15.765)	—	(34.969)
Saldo al 31 12 2014	50.661	8.600	109	15.631	139	75.140
Movimenti esercizio 2015						
Investimenti	550	282	9	2.155	399	3.395
Passaggi in esercizio	—	—	—	—	—	—
Ammortamenti	(1.361)	(925)	(25)	(4.440)	—	(6.751)
Svalutazioni	—	—	—	—	—	—
Altre variazioni	—	—	—	—	—	—
Saldo movimenti esercizio 2015	(811)	(643)	(16)	(2.285)	399	(3.356)
Situazione al 31 12 2015						
Costo originario	64.943	14.121	351	33.551	538	113.504
Fondo ammortamento	(15.093)	(6.164)	(258)	(20.205)	—	(41.720)
SALDO AL 31 12 2015	49.850	7.957	93	13.346	538	71.784

L'analisi dei movimenti dell'esercizio fa rilevare quanto segue.

TERRENI E FABBRICATIEURO **49.850** MILA

La voce si riferisce agli edifici di proprietà e, rispetto al precedente esercizio, si è decrementata di Euro 811 mila. Il decremento è dovuto agli ammortamenti di periodo sui fabbricati (Euro 1.361 mila), in parte compensati dai nuovi investimenti (Euro 550 mila), che sono riferiti per Euro 375 mila a interventi sull'edificio di viale Maresciallo Pilsudski 92 e per Euro 175 mila all'edificio di via Guidubaldo del Monte 45.

IMPIANTI E MACCHINARIEURO **7.957** MILA

La voce si riferisce agli impianti tecnologici presenti negli edifici della società e registra un decremento netto di Euro 643 mila per l'effetto contrapposto degli investimenti dell'anno (Euro 282 mila) e dell'ammortamento (Euro 925 mila). Gli investimenti sono relativi principalmente a:

- interventi sugli impianti tecnologici dei palazzi di proprietà per la ristrutturazione e l'adeguamento degli stessi (Euro 62 mila);
- potenziamento dei sistemi telefonici (Euro 131 mila).

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALIEURO **93** MILA

La voce comprende prevalentemente le dotazioni per la ristorazione aziendale che nell'anno hanno subito un incremento di Euro 9 mila e un decremento per l'ammortamento dell'anno pari a Euro 25 mila.

ALTRI BENIEURO **13.346** MILA

In questa voce trovano allocazione le dotazioni hardware e il mobilio della società; il decremento netto dell'anno pari a Euro 2.285 mila è dato da nuovi investimenti per Euro 2.155 mila e da ammortamenti calcolati nell'anno per Euro 4.440 mila. Gli investimenti si riferiscono prevalentemente:

- al potenziamento dell'infrastruttura dedicata alla gestione delle attività aziendali e della server farm (Euro 1.224 mila);
- all'adeguamento tecnologico dell'infrastruttura LAN (Euro 590 mila);
- alla sicurezza informatica (Euro 276 mila).

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTIEURO **538** MILA

Tale voce registra un incremento di Euro 399 mila e riguarda progetti ancora da ultimare alla fine dell'anno in corso.

Relativamente ai privilegi esistenti sui beni di proprietà, si segnala che al 31 dicembre 2015 l'edificio sito in via Guidubaldo del Monte 45 risultava gravato da ipoteche di primo grado per un valore complessivo di Euro 44.000 mila.

Immobilizzazioni finanziarieEURO **19.187** MILA

Sono costituite da partecipazioni in imprese controllate e in misura minore da crediti al personale e da depositi cauzionali a garanzia di contratti di locazione. L'incremento di Euro 268 mila è dovuto essenzialmente ai crediti per prestiti concessi al personale dipendente.



BILANCIO CONSOLIDATO

BILANCIO D'ESERCIZIO

Attestazioni

Relazione sulla gestione • Schemi di bilancio • Nota integrativa

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATEEURO **16.488** MILA

Il dettaglio della voce è di seguito riportato:

EURO MILA	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE AL 31 12 2015	PATRIMONIO NETTO AL 31 12 2015	UTILE D'ESERCIZIO 2015	QUOTA % POSSESSO	VALORE ATTRIBUITO
Imprese controllate						
Acquirente Unico S.p.A.	Roma	7.500	8.921	197	100	7.500
Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.	Roma	7.500	22.342	7.408	100	7.500
Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A.	Milano	1.100	2.382	123	100	1.488

Acquirente Unico S.p.A.

La partecipazione ammonta a Euro 7.500 mila e rappresenta il 100% del capitale sociale della società.

Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.

La partecipazione ammonta a Euro 7.500 mila e rappresenta il 100% del capitale sociale della società.

Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A.

La partecipazione ammonta a Euro 1.488 mila e rappresenta il 100% del costo d'acquisto della società.

CREDITI VERSO ALTRIEURO **2.698** MILA

Tale voce comprende essenzialmente i prestiti ai dipendenti (Euro 2.608 mila) che sono stati erogati a fronte dell'acquisto della prima casa o per gravi necessità familiari e che vengono rimborsati in base a prestabiliti piani di ammortamento.

Nell'apposita tabella di dettaglio inserita a completamento dell'attivo sono indicati i crediti con scadenza entro e oltre i cinque anni.

Attivo circolanteEURO **4.431.894** MILA**Crediti**EURO **3.841.059** MILA

L'indicazione degli importi con scadenza entro e oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

CREDITI VERSO CLIENTIEURO **1.673.197** MILA

La voce relativa ai crediti verso clienti si riferisce essenzialmente ai crediti di natura commerciale relativi sia a importi fatturati sia a partite economiche di competenza dell'anno ma ancora da fatturare. Nel corso dell'esercizio 2015 la voce registra un incremento pari a Euro 247.009 mila. La tabella riportata di seguito evidenzia il dettaglio della voce.

EURO MILA	31 12 2014	31 12 2015	VARIAZIONE
Crediti per componente A3 e altro	1.327.294	1.549.057	221.763
Crediti per attività diverse connesse all'energia	78.483	101.903	23.420
Crediti per dispaccio e sbilanciamento	49.092	30.367	(18.725)
Crediti per ricavi da D.M. 24 dicembre 2014	–	5.019	5.019
Crediti per energia elettrica CIP6	2.448	1.209	(1.239)
Crediti per fee CO-FER e GO estere	385	774	389
Crediti per forniture e prestazioni diverse dall'energia	1.116	1.539	423
Totale crediti verso clienti	1.458.818	1.689.868	231.050
Fondo Svalutazione Crediti	(32.630)	(16.671)	15.959
TOTALE	1.426.188	1.673.197	247.009

La variazione positiva rispetto all'anno precedente è data dall'incremento:

- dei crediti nei confronti delle imprese di distribuzione per la componente A3 (Euro 221.763 mila), dovuto essenzialmente alla circostanza che l'applicazione della Delibera AEEGSI 675/2014/R/com, la quale disponeva che Enel Distribuzione S.p.A. versasse direttamente a CSEA il 10% del gettito della componente tariffaria A3, ha terminato la sua applicazione a giugno 2015;
- dei crediti per attività diverse connesse all'energia (Euro 23.420 mila), dovuto essenzialmente alla riduzione dei crediti per vendita energia relativa alla convenzione RFI e verso i produttori RID.

Tali incrementi sono stati in parte compensati da una riduzione dei crediti relativi all'attività di dispaccio e sbilanciamento (Euro 18.725 mila).

Il Fondo Svalutazione Crediti risulta complessivamente calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche, in relazione all'anzianità e allo status del credito (ordinario, di difficile recupero, ecc.); si riduce per effetto della evoluzione positiva di alcuni contenziosi che hanno reso eccedente il fondo rispetto al rischio di incasso, con conseguente necessità di rilasciare parte di esso (Euro 15.959 mila).

BILANCIO CONSOLIDATO

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione sulla gestione • Schemi di bilancio • Nota integrativa • Attestazioni

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATEEURO **303.641** MILA

La voce Crediti verso le imprese del Gruppo GSE accoglie i crediti nei confronti delle società controllate relativamente alla vendita di energia sul mercato elettrico, al riversamento IVA e ai contratti di servizio. La voce è articolata come segue.

EURO MILA	31 12 2014	31 12 2015	VARIAZIONE
Crediti per altri servizi	249	307	58
Crediti verso Acquirente Unico S.p.A.	249	307	58
Crediti per vendita energia su mercato elettrico	336.559	281.175	[55.384]
Crediti per riversamento IVA e altri servizi	29.234	22.049	[7.185]
Crediti verso Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.	365.793	303.224	[62.569]
Crediti per riversamento IVA e altri servizi	693	110	[583]
Crediti verso Ricerca sul Sistema Energetico S.p.A.	693	110	[583]
TOTALE	366.735	303.641	(63.094)

A fine anno 2015 si registra un decremento di Euro 63.094 mila dovuto essenzialmente alla riduzione dei crediti verso GME:

- per vendita di energia sul mercato elettrico (Euro 55.384 mila) nell'ultimo bimestre del 2015 in conseguenza dei minori volumi scambiati nel periodo rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente;
- per il versamento dell'acconto IVA del mese di dicembre calcolato sulla base del metodo storico che non tiene conto delle modifiche introdotte nell'anno 2015 dal meccanismo del reverse charge (Euro 7.185 mila).

CREDITI TRIBUTARIEURO **11.760** MILA

I crediti tributari sono costituiti principalmente:

- da un credito IRES pari a Euro 7.000 mila, di cui è stato chiesto il rimborso nell'anno 2015, relativo ai maggiori acconti versati negli anni rispetto all'imposta da pagare;
- da un residuo di un importo chiesto a rimborso in sede di dichiarazione dei redditi con riferimento all'esercizio 2008 (Euro 2.201 mila). L'importo, originariamente iscritto per Euro 10.000 mila, nel corso del 2014 è stato decurtato dell'incasso di Euro 7.799 mila;
- da un importo chiesto a rimborso nel 2013 riguardante l'IRAP non dedotta dall'IRES per i periodi di imposta 2007-2011 (Euro 903 mila);
- dal credito di imposta sull'IRAP derivante dall'applicazione del D.L. 91/14, che ha previsto la possibilità di convertire in crediti di imposta IRAP le eccedenze di ACE non utilizzate per incipienza del reddito imponibile. Tale credito è utilizzabile in 5 anni e il suo ammontare al netto dell'utilizzo per l'anno di imposta 2015 è pari a Euro 196 mila;
- dal saldo dell'IRES a credito (Euro 1.172 mila). Tale saldo deriva dal credito risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi (Euro 945 mila), maggiorato dall'ammontare delle ritenute fiscali subite sugli interessi attivi (Euro 945 mila), al netto dell'imposta calcolata per l'anno 2015 (Euro 718 mila);
- dal saldo IRAP a credito (Euro 281 mila). Tale saldo deriva dalla differenza tra i maggiori acconti pagati (Euro 799 mila) e l'IRAP calcolata (Euro 584 mila), a cui va peraltro sommato l'utilizzo annuo del credito di imposta IRAP derivante dall'applicazione del D.L. 61/14 (Euro 65 mila).

CREDITI VERSO ALTRIEURO **827** MILA

I crediti verso altri al 31 dicembre 2015 registrano una variazione positiva rispetto allo scorso anno di Euro 85 mila; il dettaglio è riportato nella tabella che segue:

EURO MILA	31 12 2014	31 12 2015	VARIAZIONE
Anticipi a terzi	319	394	75
Crediti verso istituti previdenziali, assicurativi e altri	31	52	21
Altri crediti di natura diversa	392	381	(11)
TOTALE	742	827	85

La variazione positiva è dovuta principalmente all'incremento degli anticipi erogati a terzi (Euro 75 mila) e dei crediti verso istituti previdenziali (Euro 21 mila).

CREDITI VERSO CASSA SERVIZI ENERGETICI E AMBIENTALI EURO **1.851.634** MILA

L'importo è composto principalmente:

- dal credito netto nei confronti della CSEA (Euro 1.817.709 mila) per i contributi dovuti al GSE ai sensi del "Testo Integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo regolatorio 2012-2015" e successive modifiche e integrazioni;
- dai crediti a titolo di contributi per la copertura degli oneri legati al Conto Termico (Euro 35.084 mila).

Rispetto all'esercizio precedente la voce presenta un incremento di Euro 787.342 mila dovuto essenzialmente al fatto che nel corso del 2015 la raccolta di A3 è risultata minore rispetto all'effettivo fabbisogno costituito dagli oneri netti che trovano copertura in tale componente.

Disponibilità liquideEURO **590.835** MILA

Si riporta di seguito la composizione della voce.

EURO MILA	31 12 2014	31 12 2015	VARIAZIONE
Depositi bancari	386.871	590.828	203.957
Denaro e valori in cassa	11	7	(4)
TOTALE	386.882	590.835	203.953

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2015 sono riferite a depositi di conto corrente. La variazione positiva rispetto all'anno precedente è data principalmente:

- dall'incremento delle giacenze relative agli incassi dei proventi per il collocamento delle quote di emissione di CO₂ sulla piattaforma centralizzata a livello europeo (Euro 174.161 mila), passate da Euro 368.801 mila a Euro 542.962 mila. Il GSE, in tale contesto, agisce come mero depositario delle somme, le quali, sulla scorta di quanto stabilito dal D.Lgs. 30/13, in attuazione della Direttiva 2009/29/CE, saranno totalmente riversate alla Tesoreria dello Stato, per esser poi successivamente destinate a specifiche iniziative;
- da un incremento delle consistenze delle altre liquidità (Euro 29.791 mila), dovuto a un miglioramento del circolante.

BILANCIO CONSOLIDATO

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione sulla gestione • Schemi di bilancio • Nota integrativa • Attestazioni

Ratei e risconti attiviEURO **536** MILA

La voce include esclusivamente i risconti attivi su canoni di locazione e sui costi di consulenze specialistiche su software e piattaforme.

EURO MILA	31 12 2014	31 12 2015	VARIAZIONE
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	889	536	(353)
TOTALE	889	536	(353)

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

EURO MILA	ENTRO L'ANNO SUCCESSIONE	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIONE	OLTRE IL 5° ANNO SUCCESSIONE	TOTALE
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie				
Depositi in contanti presso terzi	110	-	-	110
Prestiti concessi ai dipendenti	177	748	1.663	2.588
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie	287	748	1.663	2.698
Crediti del circolante				
Crediti verso clienti	1.673.197	-	-	1.673.197
Crediti verso controllate	303.641	-	-	303.641
Crediti tributari	8.395	3.365	-	11.760
Crediti verso altri	827	-	-	827
Crediti verso Cassa Servizi Energetici e Ambientali	1.851.634	-	-	1.851.634
Totale crediti del circolante	3.837.694	3.365	-	3.841.059
Ratei e risconti attivi	536	-	-	536
TOTALE	3.838.517	4.113	1.663	3.844.293

Relativamente alla ripartizione per area geografica si segnala che tutti i crediti sono vantati nell'ambito territoriale italiano.

Patrimonio Netto e passivo

Patrimonio Netto

EURO 148.556 MILA

I movimenti e gli utilizzi intervenuti nei precedenti esercizi e nell'esercizio 2015 sono di seguito evidenziati.

EURO MILA	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA DA CONFERIMENTO	RISERVA DISPONIBILE	UTILE DI ESERCIZIO	TOTALE
Saldo al 31 12 2013	26.000	5.200	291	97.962	14.382	143.835
Destinazione dell'utile 2013						
A riserva disponibile	-	-	-	5.382	(5.382)	-
Distribuzione del dividendo	-	-	-	-	(9.000)	(9.000)
Distribuzione della riserva disponibile	-	-	-	(3.143)	-	(3.143)
Risultato netto dell'esercizio 2014						
Utile di esercizio	-	-	-	-	21.700	21.700
Saldo al 31 12 2014	26.000	5.200	291	100.201	21.700	153.393
Destinazione dell'utile 2014						
A riserva disponibile	-	-	-	11.914	(11.914)	-
Distribuzione del dividendo	-	-	-	-	(9.786)	(9.786)
Distribuzione della riserva disponibile	-	-	-	(5.226)	-	(5.226)
Risultato netto dell'esercizio 2015						
Utile di esercizio	-	-	-	-	10.175	10.175
SALDO AL 31 12 2015	26.000	5.200	291	106.889	10.175	148.556

BILANCIO CONSOLIDATO

BILANCIO D'ESERCIZIO

Attestazioni

Relazione sulla gestione • Schemi di bilancio • Nota integrativa • Attestazioni

Di seguito si espongono in maniera analitica l'origine, la possibilità di utilizzo, la distribuibilità e l'utilizzazione delle voci di Patrimonio Netto.

EURO MILA	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE
Capitale sociale	26.000	-	-
Riserva legale	5.200	B)	-
Altre riserve:			
Riserva da conferimento	291	A) B) C)	291
Riserva disponibile	106.889	A) B) C)	106.889
Totali	138.380		
Quota non distribuibile	31.200		
Residuo quota distribuibile	107.180		
Totali	138.380		

Legenda:

- A) per aumento di capitale
- B) per copertura perdite
- C) per distribuzione ai soci

Si precisa che nell'esercizio 2015, in ottemperanza alla Legge n. 89 del 23 giugno 2014, sono state distribuite riserve per Euro 5.226 mila. Tale Legge ha previsto che il GSE, AU e GME, in quanto società controllate direttamente e indirettamente dallo Stato, versassero entro il 30 settembre del 2015 riserve pari al 90% di risparmio atteso rispetto ai costi del 2013. Le riserve versate riguardano per:

- Euro 3.372 mila il versamento effettuato dal GSE per proprio conto;
- Euro 1.854 mila il versamento effettuato dal GSE per conto delle controllate, che a loro volta entro il 30 settembre 2015 hanno distribuito dividendi al GSE per lo stesso ammontare.

Capitale sociale

EURO **26.000** MILA

Il capitale sociale è rappresentato da n. 26.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di un Euro ciascuna, ed è interamente versato.

Riserva legale

EURO **5.200** MILA

Al 31 dicembre 2015 risulta di Euro 5.200 mila, pari al 20% del capitale sociale come previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile, ragione per cui non si è resa necessaria una ulteriore destinazione dell'utile dell'anno.

Altre riserveEURO **107.180** MILA

Nella voce Riserva da conferimento è riportato l'importo di Euro 291 mila relativo al maggior valore afferente al ramo di azienda conferito da Enel S.p.A. a seguito dell'atto di conferimento del 2 agosto 1999.

La voce Riserva disponibile pari a Euro 106.889 mila deriva dalla destinazione degli utili conseguiti in esercizi precedenti al netto della quota destinata a riserva legale e della quota di dividendi distribuiti.

Non vi sono limitazioni alla distribuzione di utili a norma dell'articolo 2426, comma 1, n. 5 del Codice Civile. Tale voce rispetto al 2014 si è incrementata per Euro 6.688 mila; tale importo rappresenta la variazione netta data da un lato dall'incremento di Euro 11.914 mila in relazione alla destinazione dell'utile 2014, dall'altro dalla riduzione di Euro 5.226 mila in seguito alla distribuzione di riserve, in ottemperanza alla Legge n. 89 del 23 giugno 2014, come riportato sopra.

Utile dell'esercizioEURO **10.175** MILA

La voce accoglie il risultato dell'esercizio 2015.



Fondi per rischi e oneriEURO **39.495** MILA

La consistenza e la movimentazione dei fondi è di seguito sintetizzata.

EURO MILA	VALORE AL 31 12 2014	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	RICLASSIFICA A DEBITO	RILASCI	VALORE AL 31 12 2015
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	161	7	[31]	-	-	137
Fondo per imposte, anche differite	170	2.124	-	-	-	2.294
Altri fondi	19.451	22.778	[4.325]	[520]	[320]	37.064
TOTALE	19.782	24.909	[4.356]	[520]	[320]	39.495

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi similiEURO **137** MILA

Il fondo accoglie l'indennità sostitutiva del preavviso e mensilità aggiuntive a favore del personale in servizio, che ne ha maturato il diritto ai sensi del Contratto Collettivo di Lavoro e di accordi sindacali vigenti. Gli utilizzi si riferiscono alle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Fondo imposte, anche differiteEURO **2.294** MILA

Il Fondo per imposte anche differite è costituito dal fondo oneri fiscali per Euro 2.016 mila e dal fondo imposte differite per Euro 278 mila.

Il fondo imposte differite accoglie essenzialmente le imposte sulle differenze temporanee relative agli ammortamenti eccedenti le aliquote economico-tecniche per i cespiti acquisiti prima dell'entrata in vigore della Legge n. 244 del 2007, che ha abrogato la possibilità per le imprese di effettuare ammortamenti anticipati e accelerati. Nel 2015 il suddetto fondo è stato incrementato di Euro 108 mila in relazione a differenze temporanee passive su interessi di mora, che rigireranno negli anni successivi.

Il Fondo oneri fiscali accoglie l'accantonamento prudenziale (Euro 2.016 mila) per la maggiore IRAP e oneri accessori calcolati in conseguenza delle eccezioni rilevate dalla Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale delle Entrate del Lazio nel Processo Verbale di Constatazione (PVC) notificato nel mese di novembre 2015. Nel PVC, riferito al solo anno di imposta 2011, i verificatori hanno contestato al GSE l'utilizzo della agevolazione prevista dall'articolo 11, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 446/97, il cosiddetto "cuneo fiscale", per difetto dei requisiti richiesti. La società, dopo aver fatto pervenire le proprie osservazioni in merito, esponendo le motivazioni che avevano portato a usufruire della citata agevolazione, ha scelto prudenzialmente di regolarizzare la propria posizione attivando l'istituto del "ravvedimento operoso". L'importo accantonato comprende quindi, oltre alle maggiori imposte da versare, anche il calcolo degli interessi e delle sanzioni calcolati in misura ridotta. Inoltre, in considerazione della circostanza che anche per i successivi anni 2012, 2013 e 2014 il GSE ha applicato lo stesso regime fiscale, si è ritenuto prudente procedere a "ravvedere" anche tali anni.